



Anno 18 - N°23 - maggio 2024

Informazioni della associazione "KIBINTI ONLUS"
Via Meda,2 -20863 Concorezzo -MB- Tel.039-6049083
www.kibintionlus.org - Email info@kibintionlus.org -
C.F 97155710151

Carissimi sostenitori e sostenitrici,

ecco a voi (finalmente) il nuovo informatore! In queste pagine desideriamo aggiornarvi sui progetti che sosteniamo in Guinea Bissau. Il lavoro è sempre tanto e spesso dobbiamo fare i conti con difficoltà e intoppi. Eppure ogni volta che riceviamo notizie rassicuranti sui bimbi operati qui in Italia oppure su quelli che abbiamo aiutato negli studi, la fatica si stempera e abbiamo la conferma che il lavoro di Kibinti può davvero fare la differenza per molte persone.

Per cui, grazie a voi che ci accompagnate in questo percorso e lo rendete possibile. E grazie per tutte le volte che aderite alle nostre iniziative o semplicemente trascorrete del tempo con noi: i mercatini del libro, la Cena del Cuore, il mercatino missionario, la vendemmia solidale, i concerti, le collette tra colleghi... nascono come appuntamenti per la raccolta fondi ma diventano occasioni dove fare il pieno di entusiasmo, per ricordarci i valori che animano Kibinti e "fare spazio" alla condivisione... tutti ingredienti fondamentali per continuare a lavorare per il popolo della Guinea Bissau.

Un grande grandissimo grazie a tutti

Vi aspettiamo alle prossime iniziative

I volontari e le volontarie di Kibinti Onlus

**CON UNA DONAZIONE PUOI SOSTENERE
IL PROGETTO "CASA FAMIGLIA SAMORI"
INTESA SAN PAOLO IBAN IT 22 V 03069 09606 100000000002
causale "erogazione liberale a sostegno Casa Famiglia"
VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.KIBINTIONLUS.ORG**

Progetto Casa Famiglia “Samorì” – uno sguardo al 2023

La Casa Famiglia “Samorì” – o con la sua denominazione precisa il “Centro di Accoglienza Temporanea C.A.T. Samorì” – è nata per iniziativa di Kibinti nel 2014.

Dal 2022 è sotto la guida di Fernando che vi lavora come responsabile dei progetti e della parte economica.

Il 2023 è stato un anno intenso per l'attività di accoglienza e di sostegno dei progetti di espatrio per i bambini della Guinea Bissau ma la novità più importante è stato il ritorno della presenza stabile di una famiglia 24/24 h per la gestione della casa e l'accompagnamento educativo per i piccoli ospiti che a vario titolo soggiornano in CF da molti anni.

Mariza è un'operatrice di lunga data nella casa e in questi anni si è dimostrata molto sensibile ai problemi della crescita dei ragazzi. Per questo le abbiamo proposto di trasferirsi in pianta stabile con tutta la sua famiglia (marito e 3 figli) e di ricoprire l'incarico di responsabile educativa. Mariza ha accettato con entusiasmo e con il suo stile fermo ma pacato sta portando avanti il nuovo compito. Inizialmente i più grandi hanno mostrato qualche resistenza ad accettare una nuova figura di riferimento ma pian piano hanno trovato una buona intesa con lei.



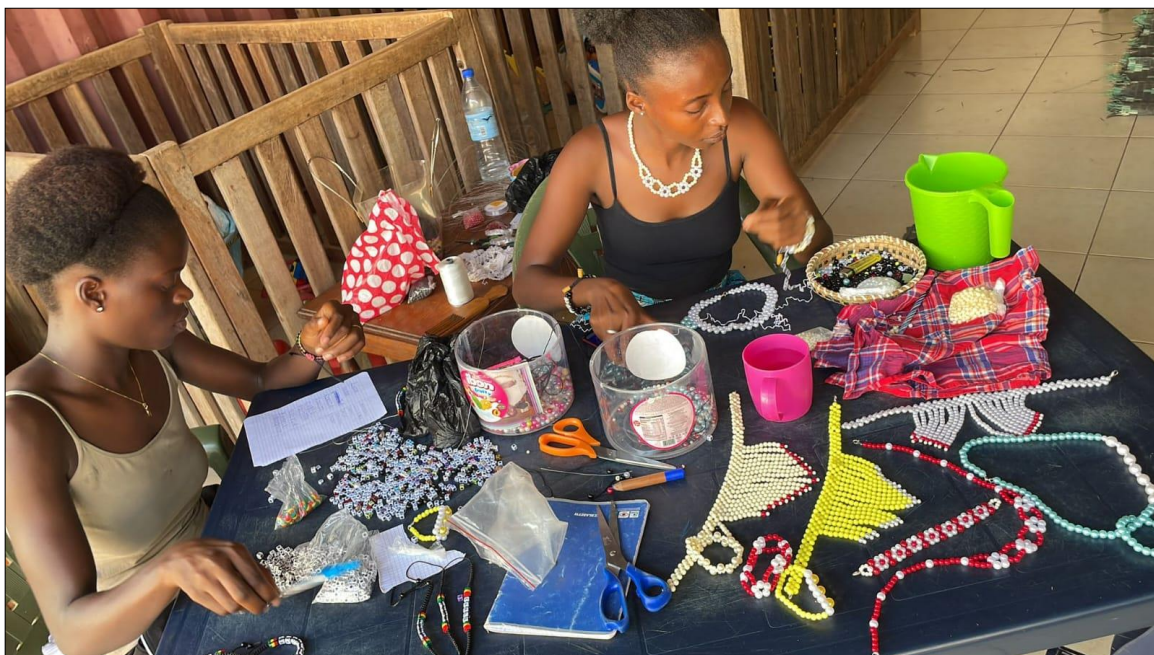
Mariza coi bambini ospiti in Casa Famiglia

La Casa Famiglia si sta confermando funzionale alle esigenze della Guinea Bissau e un'oasi di ristoro e pace per i piccoli e i giovani che devono recarsi all'estero per sottoporsi ad operazioni, soprattutto cardiologiche, e ricevere le cure indispensabili alla sopravvivenza.

Nel 2023 abbiamo accolto, oltre agli 8 bambini/ragazzi fissi, circa 60 bambini/e... a seconda delle richieste dei medici. Qualcuno è rimasto una settimana, qualcuno un mese, qualcuno addirittura un anno intero, per un totale stimato di oltre 3500 giorni di presenza.

Attualmente per l'accudimento dei ragazzi, la manutenzione della struttura e la sorveglianza notturna, in CF lavorano fisse e regolarmente assunte 7 persone.

Mantenere la CF nelle condizioni ideali per un'accoglienza adeguata comporta una spesa non indifferente: personale, cibo, elettricità, acqua calda, pulizia, assistenza medica, cambio letti ecc... conti alla mano sono necessari circa 40.000 euro all'anno. Non è semplice raccogliere questa somma in un periodo di difficoltà economiche come quello che stiamo vivendo anche qui in Italia. Però il vostro aiuto non manca mai.



Realizzazione di collane e braccialetti in Casa Famiglia

Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci aiutano partecipando alle nostre iniziative, che si ricordano di noi devolvendoci il 5x1000 o che ci rinnovano la loro fiducia con donazioni liberali.

Senza di voi nulla di tutto questo sarebbe possibile!

Progetto “Escola de Cipì”

Il progetto nasce dall'idea di promuovere un'esperienza di alfabetizzazione di base personalizzata per gli ospiti della Casa Famiglia. È stato proposto ed è finanziato da Stefania, un'amica di Kibinti, che qualche anno fa ha accolto nella sua famiglia un piccolo guineense del progetto “Bambini Cardiopatici”. Ha voluto dedicarlo alla madre, la maestra Maria Orlandi, e trae ispirazione dal suo amore per i bambini e per la loro educazione scolastica primaria. Il nome richiama “Cipì”, il protagonista di un famosissimo libro per l'infanzia che Mario Lodi scrisse tanti anni fa insieme ai suoi studenti.

Nel 2023 abbiamo potuto iniziare il sostegno allo studio per i bambini residenti in Casa Famiglia e lo abbiamo aperto anche a quelli del vicinato. A seconda del calendario scolastico e degli impegni dei partecipanti, un docente tiene delle “ripetizioni” per studenti dalle elementari alle superiori. Il docente ha 36 anni e ha iniziato ad insegnare in attesa di poter riprendere l'università.

La piccola scuola ha a disposizione uno spazio attrezzato con un tavolo, sedie e una lavagna; il gruppetto può contare su libri e materiale di cancelleria.



Momenti di studio nel cortile della Casa Samorì. Progetto “Escola de Cipì”

La situazione scolastica in Guinea Bissau è molto degradata e il livello delle lezioni scolastiche decisamente basso. Grazie a queste “ripetizioni” il rendimento scolastico dei ragazzi è migliorato con evidenti risultati nelle pagelle. Il progetto prosegue anche nell'anno in corso e speriamo di poter disporre dei fondi anche per gli anni futuri.

Progetto “Bambini cardiopatici”

Come avete letto la Casa Famiglia è un polo importante per i bambini affetti da cardiopatie e continua a garantire continuità al progetto “Bambini cardiopatici”.

In Italia questo progetto sta gradualmente rimettendosi in moto: qualche famiglia si è resa disponibile per fare la magnifica esperienza dell'accoglienza di un piccolo cardiopatico e stiamo riprendendo in mano gli aspetti burocratici e organizzativi. Attraverso le pagine del nostro informatore mandiamo un appello per trovare dei volontari che di tanto in tanto ci aiutino con qualche turno in ospedale durante il periodo di degenza del bambino.

Come gli anni scorsi gli ospedali di riferimento sono il Grande Ospedale Metropolitano Niguarda a Milano e ASST Giovanni XXIII a Bergamo.

Ecco la mail per avere informazioni e/o candidarsi:

turni.bimbicardio@gmail.com

oppure scrivete un whatsapp al 349 2319354 (Barbara).

Una settimana a Bissau

Barbara e Clara, due nostre volontarie, sono tornate a Bissau per fare il punto della situazione e raccogliere informazioni fondamentali per il lavoro dell'associazione in Italia.

Dopo un anno dall'insediamento della famiglia di Mariza in Casa Samorì, siamo partite alla volta di Bissau per incontrarla e conoscere le esperienze di chi vive là. Al nostro arrivo abbiamo ricevuto la solita calorosa accoglienza da parte di tutti, ma soprattutto dei piccolini che non ci risparmiano mai di baci e abbracci affettuosi.

Siamo arrivate la notte tra sabato e domenica, così abbiamo potuto godere del tempo di convivialità domenicale prima di iniziare la settimana lavorativa.

Lunedì inizia presto portando i bambini a scuola e subito dopo andando in clinica "Renato Grandi" per consegnare i farmaci raccolti in Italia e incontrare i medici che si occupano dei piccoli cardiopatici.

Tutta la settimana si è svolta tra visite alle scuole frequentate dai nostri bambini e ragazzi del progetto "Sostegno a distanza", riunioni col personale della clinica, della Casa Samorì e facendo il tour per acquistare il necessario per la manutenzione della Casa Famiglia.

Per sostenere i nostri progetti ci affidiamo anche al lavoro di Ivonne, una donna poliomelitica che, molti anni fa, motivata e aiutata da molte persone (tra cui il nostro caro amico Oscar Bosisio), ha vinto i pregiudizi legati al suo handicap e imparato la professione sartoriale. Man mano si è perfezionata sino ad aprire una scuola/laboratorio dove insegna oggi l'arte del cucito a molti ragazzi e ragazze. Da lei acquistiamo gran parte delle creazioni che esponiamo e vendiamo durante i nostri eventi.



Scuola São Francisco de Assis

Progetto “Sostegno a distanza”

L'anno scolastico 2023/2024 è iniziato regolarmente a ottobre. Attualmente sosteniamo 94 studenti, di cui 8 universitari - che studiano medicina, relazioni internazionali, scienze politiche, infermieristica, informatica - e 5 ragazzi che frequentano corsi professionali di cucito e cucina.

L'anno corrente sembra procedere senza particolari problematiche. I ragazzi frequentano regolarmente le lezioni. Il nostro referente Fernando gestisce con molto impegno il progetto, tenendo i contatti con le scuole e le famiglie degli studenti, non sempre facilmente raggiungibili.



Cooperativa Escolar Santa Clara de Assis



Corso di cucina, Centro de formação técnico Profissional de Culinária “Opidjê”



Corso Corte e Costura de São Paulo

Quando a febbraio di quest'anno le due nostre volontarie sono state a Bissau, hanno avuto modo di verificare in prima persona alcune scuole frequentate dai nostri ragazzi. Condividiamo con voi qualche fotografia di quel viaggio.

È commovente vedere i bambini e ragazzi sorridenti e scherzosi nei cortili delle scuole. È grazie ai nostri sostenitori che alcuni di loro hanno avuto questa preziosa opportunità di crescita. Speriamo che siano sempre di più! Un grazie di cuore a tutti!

**DEVOLVI IL TUO 5X1000 A KIBINTI ONLUS NON TI COSTA NULLA!
NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
DESTINA IL TUO CINQUE PER MILLE A KIBINTI ONLUS
FIRMA NELLA CASELLA "SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO"
E SCRIVI IL NOSTRO CODICE FISCALE
97155710151**